

VEGLIATE!



(MT 13,33-37)



Ritiro di **AVVENTO** per bambini e ragazzi dalla 1^a elementare alla 1^a media

9-11 anni



Azione Cattolica dei Ragazzi
Diocesi di Ferrara-Comacchio

Sussidio realizzato dall'Azione Cattolica Ragazzi
Diocesi di Ferrara-Comacchio

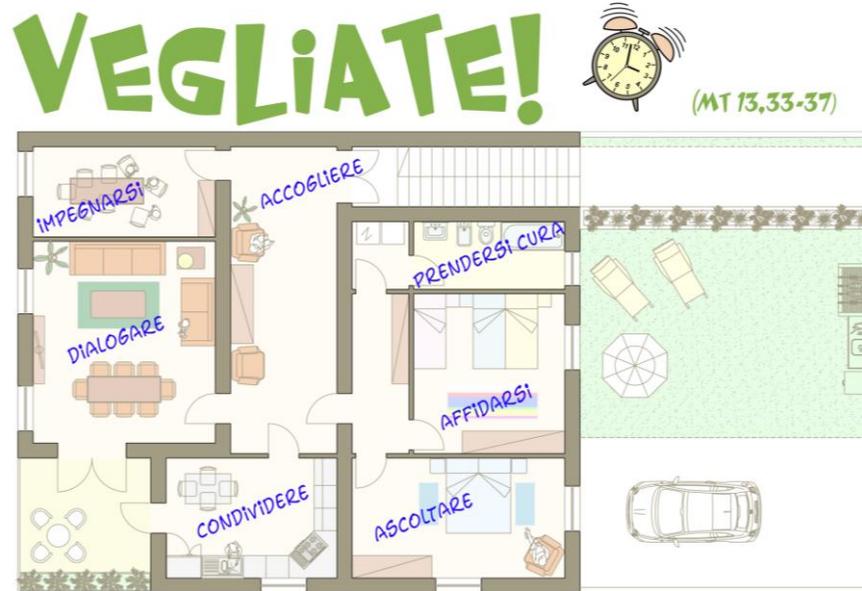
Hanno collaborato:

Daniela Bighi, Daniela Frondiani, Gianluca Maragno,
Federica Medici, Manuela Pisa, Chiara Polloni, Cecilia
Scapoli, Chiara Spiller, Sara Toboli, sr. Doreen Wasilwa,
Luca Zanetti, don Enrico Garbuio

Finito di stampare:

novembre 2014

VEGLIATE! - Mc 13,33-37



Fate attenzione, **vegliate**, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di **vegliare**. **Veigliate** dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: **vegliate!**

CHI È IL PADRONE DI QUESTA CASA?

La cornice, che trovi nella prossima pagina, è appesa ad una delle pareti della casa, dove tra qualche minuto entrerai.

Essa contiene un ritratto nel quale tuttavia si scorge soltanto la sagoma stilizzata del padrone di casa. La targhetta applicata sulla cornice riporta solo questa scritta: "Il padrone di casa".

Alla luce della drammatizzazione e del brano del Vangelo appena letto, prova a tracciare un primo ritratto del padrone di casa (i pregi e i difetti, i suoi desideri e le sue paure, le caratteristiche fisiche e il suo carattere).

All'interno della cornice, scrivi i dettagli che ti hanno colpito o descrivi l'immagine che ti sei fatto di lui.



MIRANDOLINA VEGLIA ALL'INGRESSO



Mirandolina sta riposando, qualcuno bussa alla porta, ma lei desidera non essere disturbata da nessuno.

Poi, stringendo forte a sé il cuscino, ripensa alle parole del padre e così corre ad **ACCOGLIERE** Mohamed.

Vivere insieme in armonia non è sempre facile... soprattutto accogliere la "diversità" di carattere, cultura, pensiero, ecc.. Che cosa hai provato quanto hai accolto di nuovo l'amico con cui avevi litigato? Esprimilo con un disegno, aggiungendo i relativi fumetti.



PIERO VEGLIA IN BAGNO



Piero è in crisi, perché gli amici lo prendono in giro per il suo cattivo odore ed il suo aspetto disordinato.

Aprire il portafoglio, vede una foto di Martina e capisce che, forse, se lei non si interessa a lui un motivo c'è.

Chiuso in se stesso, ripensa alle parole del padre che gli aveva raccomandato di **PRENDERSI CURA** di sé, sia dell'anima che del corpo, e così decide di farsì una bella doccia e di curare con la preghiera il suo cuore.

Oggi i tuoi coetanei sono molto attenti al loro aspetto esteriore e forse meno a quello interiore. Quanto è importante per te la cura del corpo? Perché?

Pratichi uno sport per mantenerti in salute o solo per gioco, competizione o agonismo? Racconta.

Non abbiamo, però, solo un corpo: anche un'anima. Quanto tempo dedichi alla sua cura in una giornata? Racconta come.

Cancella nella tabella sotto riportata le lettere scritte nella tabella più piccola (gialla); una volta terminato il gioco, leggerai ciò che ha imparato Piero.

P	V	R	E	K	N
D	G	E	R	M	G
S	I	C	U	B	O
R	Z	A	M	J	K
D	I	K	J	Q	S
M	Z	B	O	L	Q
Z	L	Z	E	Z	V

B	O
V	Q
G	J
K	L
M	Z

GIGI VEGLIA NELLA CAMERA DEI GENITORI



L'agenda di Gigi è piena di impegni: fino a sera, tanti momenti di divertimento con gli amici.

La mamma gli ricorda le lotte col cuscino per svegliarsi e lo invita a trascorrere più tempo in famiglia.

Gigi sente dentro di sé la voce del padre che gli ricorda di **ASCOLTARE** i consigli di chi ci vuole bene.

Il cuore parla al cuore... C'è differenza tra ascoltare e sentire? Scoprilo attraverso il test che segue.

1. Al mattino ascolti le raccomandazioni della mamma prima di uscire di casa?

SI NO IN PARTE

2. Quando un adulto ti parla, ad esempio a scuola, ascolti con attenzione?

SI NO IN PARTE

3. Domenica, alla Santa Messa, ascolti le parole del Vangelo?

SI NO IN PARTE

4. Ti è capitato di ascoltare gli "sfoghi" di un tuo amico/a?

SI NO IN PARTE

5. Se fai sport, rispetti le regole del gioco, ascoltando le indicazioni dell'allenatore?

SI NO IN PARTE

6. Riesci a mantenere un segreto che ti è stato confidato da un amico/a?

SI NO IN PARTE

7. Quando uno dei tuoi genitori ti suggerisce di comportarti correttamente con tutti, lo ascolti veramente?

SI

NO

IN PARTE

8. Se un insegnante ti chiede di fare la pace con un compagno/a lo ascolti?

SI

NO

IN PARTE

9. A catechismo se un tuo amico/a condivide un'idea o un progetto lo ascolti?

SI

NO

IN PARTE

10. Ascolti con attenzione l'omelia del Sacerdote e provi a mettere in pratica ciò che ti suggerisce?

SI

NO

IN PARTE

11. Segui, attraverso la TV, il tablet, ecc., ciò che accade nel mondo e nella società attorno a te?

SI

NO

IN PARTE

12. Ti capita di ricordare un consiglio ricevuto da chi ti vuole bene ed applicarlo?

SI

NO

IN PARTE

13. In una discussione tra amici sai ascoltare il parere di tutti?

SI

NO

IN PARTE

14. Nel silenzio ti capita di ascoltare la voce del tuo cuore?

SI

NO

IN PARTE

Per scoprire che tipo di "ascoltatore" sei, somma il numero delle risposte "SI" che hai dato:

- **da 0 a 5 SI** → Sei un **ASCOLTATORE IN ERBA**: spesso la distrazione non ti permette di ascoltare bene chi ti circonda. Vinci le distrazioni attraverso una maggiore concentrazione.
- **da 6 a 9 SI** → Sei un **ASCOLTATORE PART-TIME**: riesci ad ascoltare il tuo prossimo in taluni momenti con attenzione. Altre volte, però, ti distrai. Vinci le distrazioni sintonizzandoti sempre con tutto ciò che ti circonda.
- **da 10 a 14 SI** → Sei un **ASCOLTATORE DOC**: bravissimo, sei capace di ascoltare sempre con il cuore, i consigli, le parole, le richieste di aiuto che ti vengono rivolte. Non solo: sai trasformare l'ascolto in parole e gesti concreti.

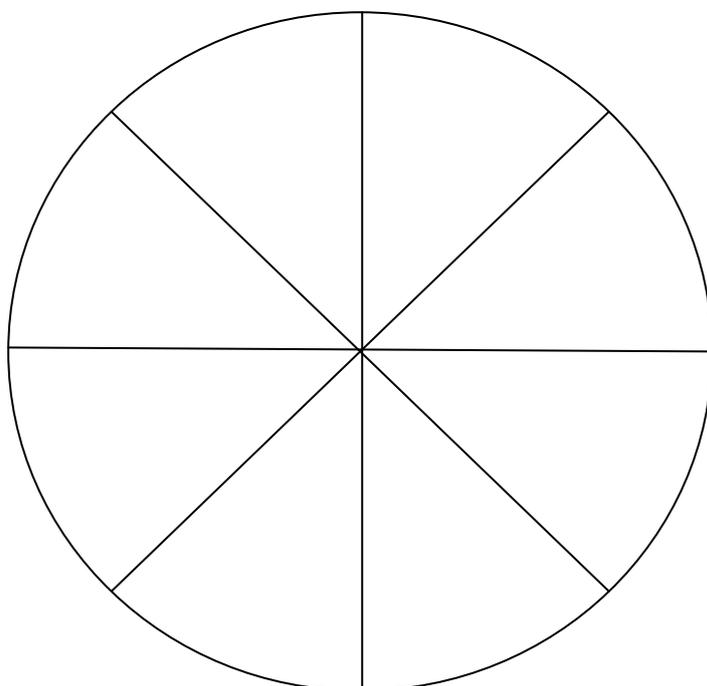
PIERO VEGLIA IN CUCINA



Piero è preso solamente dalla sua play-station e finge di non sentire le parole della nonna Teresina che gli chiede di aiutarla ad apparecchiare la tavola. Ad un certo punto, vinta la partita con la play, Piero pensa all'esempio del

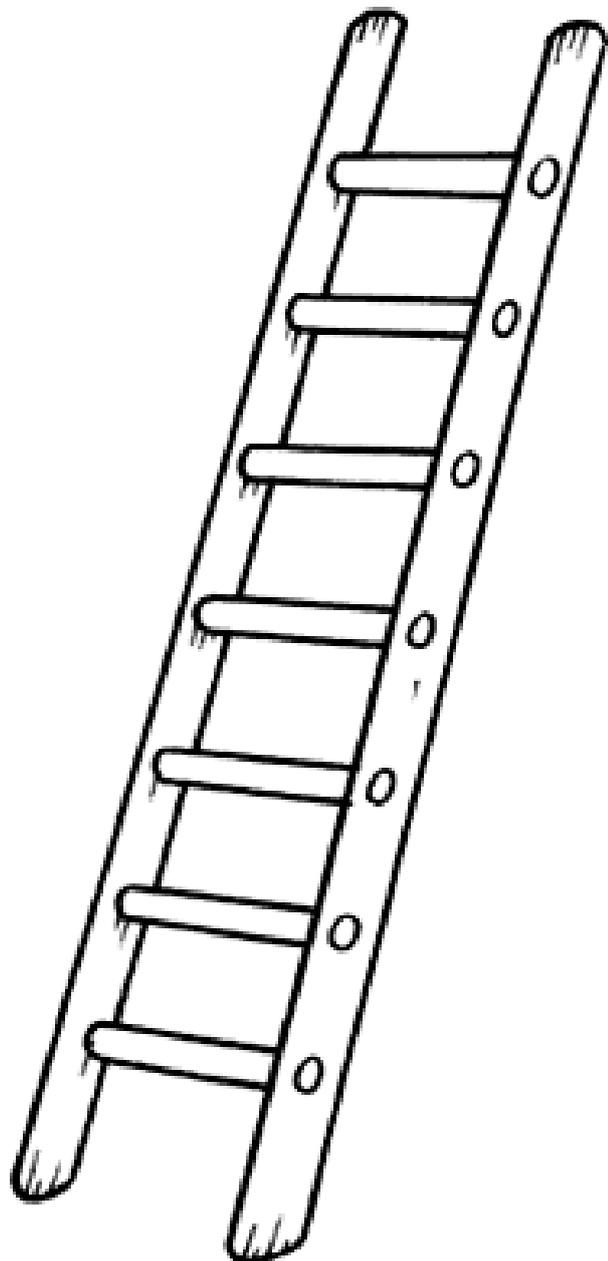
padre che, anche quando torna tardi dal lavoro, riconosce l'importanza di **CONDIVIDERE** con la mamma le faccende domestiche.

Quando i tuoi genitori hanno bisogno di aiuto in casa e ti chiedono di mettere da parte i tuoi momenti di gioco e le tue passioni per dar loro una mano, come reagisci a questa richiesta? Scrivi su ogni fetta di torta un sentimento provato in quel momento.



Nella tabella, di sinistra, trovi riportato un elenco di persone che fanno parte della tua vita. Prova a posizionarle sui gradini della scala che trovi a destra, secondo un ordine di importanza: a chi ti affidi e ti racconti più facilmente? Ricorda che il gradino più in alto lo devi riservare alla persona alla quale ti affidi di più. Dovrai fare una scelta perché sulla scala non c'è posto per tutti.

PERSONE
Nonna/nonno
Bidella
Mamma
Vigile
Papà
Medico
Angelo custode
Sorella/fratello
Padre Pio
Maestra
Educatore ACR
Papa Francesco
Catechista
Santa Rita
Allenatore
Barista
Zia/zio
Cugina/cugino



ORA TOCCA A TE VEGLIARE...



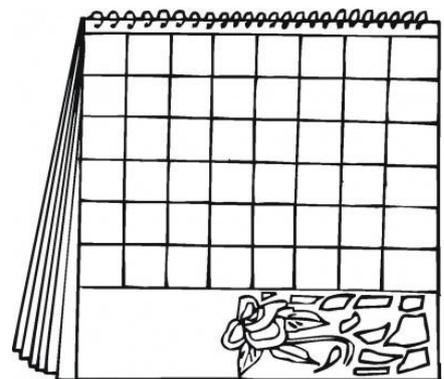
Ora tocca proprio a te: **veglia!** **Vegliare** significa molto più che stare svegli: è un impegno con il quale sei chiamato a vivere la tua giornata, portando a termine i compiti che ti sono affidati, facendo fruttare i talenti, pregando e

partecipando ai Sacramenti, vivendo la vita come un dono affidato che deve essere curato e custodito.

In questo tempo di Avvento, aiutato dal calendario settimanale che segue, vivi l'attesa gioiosa e vigilante della venuta del Signore...

Vegliare significa portare frutto nelle proprie giornate facendo bene in famiglia, nella scuola, al gruppo ACR, al catechismo, nello sport, costruendo relazioni buone attraverso tanti atteggiamenti: accogliere, dialogare, impegnarsi, prendersi cura, ascoltare, condividere, affidarsi, ecc. .

Nella terza colonna (in bianco), del calendario che segue, definisci concretamente l'impegno che vuoi prenderti per ogni giorno della settimana.



Questo calendario ti aiuterà a preparare la mente e il cuore alla nascita di Gesù.

Lunedì	Mi impegno ad accogliere...	
Martedì	Mi impegno a dialogare...	
Mercoledì	Mi impegno ad impegnarmi...	
Giovedì	Mi impegno a prendermi cura...	
Venerdì	Mi impegno ad ascoltare...	
Sabato	Mi impegno a condividere...	
Domenica	Mi impegno ad affidarmi...	

Il Natale è la festa della speranza. La speranza vera nella nascita, per noi, del Salvatore: quel bambino così piccolo, che arricchirà la tua vita se deciderai di fargli spazio, di metterti in ascolto, di seguirlo...

Se saprai in questi giorni di **Avvento** dedicargli - e dedicarti - un tempo di silenzio, di preghiera, di pace.

Buon **Avvento!**

